



Roma, 27 luglio 2018  
Prot.n. 388 – A2

Agli Assessori Regionali  
competenti per la Caccia

LORO SEDI

Egregio Assessore,

abbiamo appreso che anche la sua Regione ha ricevuto un documento a firma della Lipu con cui si chiede la sospensione dell'attività venatoria per 7 specie definite dalla stessa associazione in difficoltà e che a detta della LIPU "vivono un declino preoccupante a livello globale".

Per questo motivo chiede a Governo, Parlamento e Regioni di intervenire urgentemente escludendo allodola, coturnice, tortora selvatica, moriglione, tordo sassello, pavoncella, pernice bianca dalla lista delle specie cacciabili.

Al di là della pretestuosità della richiesta LIPU, riteniamo di dover sottolineare come le argomentazioni tecnico scientifiche avanzate dalla stessa a sostegno della propria posizione non siano scontate e inattaccabili e al proposito alleghiamo alcune controdeduzioni in base alla attuale situazione delle specie in questione, riconosciuta dalle più recenti pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali .

Con l'occasione ci permettiamo anche di rilevare come la richiesta di attenzione della Lipu in merito alle specie in difficoltà sia stata negli ultimissimi anni quantomeno poco lineare, dal momento che si sono susseguite campagne aventi per oggetto, variamente, diciannove, sei, una, cinque e ora sette specie diverse. Il fatto poi che tali campagne facciano sempre capo a una richiesta di affiliazione a quest'associazione e di raccolta fondi per le sue attività, non è forse il viatico migliore per poter pensare ad un approccio sereno, laico e oggettivo ai problemi denunciati.

Ringraziandola per l'attenzione, invio cordiali saluti.

Il Presidente Fidc

Gian Luca Dall'Olio